

Rev/mo Monsignore,

mi é pervenuta la cortese Sua in data 4 corrente che, come richiesto, terrò "riservatissima".-

Mi sono pure pervenuti il libro "Porpora e bisso" e l'estratto di "Palestra del Clero", il tutto sempre interessante, utile e frizzante di stile.-

Con profondo, vivissimo rammarico, apprendo la catastrofica situazione "romana". Pregherò, indegnamente, e farò pregare.-

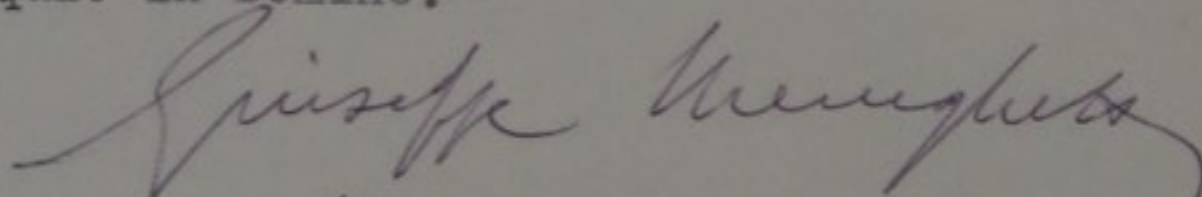
Ella aveva espresso il desiderio che mi facessi vivo con S.E. Mons. Costa. L'ho fatto, e Le unisco la relativa velina in data II corrente. Il tono e contenuto sono in armonia a quanto da Lei suggerito. Non mancherò di parteciparle la risposta che mi dovesse pervenire.-

Due brevi cose.-

Nella mia del 20/9 scorso Le rendevo noto che avevo del "materiale" pronto da inviare e chiedevo se dovevo mandarlo a Lei o Gavuzzo. Poiché nella Sua 4 corr. Ella mi dice che si era recato in Via della Conciliazione n. 1 per "prelevare" il materiale per la relazione, ne dedurrei che, per abbreviare, la corrispondenza debba ora essere rimessa a Lei, ma vorrei Sua previa conferma.-

Sempre in tale mia, nel "post-scriptum", Le accennavo all'Annuario del Gruppo Romano laureati di Azione Cattolica.-

Scusi la piccola "coda" di disturbi. Rinnovate grazie, auguri vivissimi a Lei, particolarmente a Sua Sorella, col mio sempre vivo ricordo e devoto ossequio in Domino.-

  
(Giuseppe Meneghetti)

Ill/mo e Rev/mo

Mons. Prof. Ferdinando Prosperini  
Canonico Vaticano

CITTA' DEL VATICANO